



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

LINEE GUIDA
DI VALUTAZIONE
FONDO ITALIANO PER LA
SCIENZA

adottate dal Comitato nazionale per la valutazione della ricerca
ai sensi del DM n. 841 del 15 luglio 2021



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

Aggiornate al 13 febbraio 2023



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

BANDO A VALERE SUL FONDO ITALIANO PER LA SCIENZA (FIS) ANNUALITÀ 2021

DDG n. 2281 del 28 settembre 2021

Linee guida per la valutazione 2021

**adottate dal Comitato nazionale per la valutazione della ricerca ai sensi del DM
n. 841 del 15 luglio 2021**

1 INTRODUZIONE

- 1.1 Il Fondo Italiano per la Scienza (FIS) è destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica, al fine di promuovere il sistema nazionale della ricerca, di rafforzare le interazioni tra Università ed Enti di ricerca e favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea. A tale scopo, il FIS finanzia progetti di ricerca fondamentale condotti da ricercatori emergenti (*Starting Grant*) e affermati (*Advanced Grant*) con la durata massima di cinque anni.
- 1.2 Il bando FIS 2021 di cui al DDG n. 2281 del 28 settembre 2021, prevede una procedura competitiva a valere sul Fondo italiano per la scienza con una dotazione complessiva pari a 50 milioni di euro dei quali 20 milioni sono destinati a progetti proposti da ricercatori emergenti (*Starting Grant*) e 30 milioni per i progetti proposti da ricercatori affermati (*Advanced Grant*).
- 1.3 Possono essere presentate proposte progettuali nell'ambito dei tre seguenti macrosettori di ricerca, individuati dall'European Research Council (ERC):
 - Scienze della vita (LS);
 - Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche (PE);
 - Scienze sociali e umanistiche (SH).
- 1.4 La valutazione dei progetti si svolgerà secondo le fasi previste nel bando FIS 2021 (di seguito anche solo "bando"). Secondo le previsioni del bando, il CNVR può individuare esperti esterni che – previa loro accettazione dell'incarico – saranno inseriti in un elenco istituito presso il MUR.
- 1.5 I revisori esterni non possono prendere parte, a nessun titolo, ai progetti presentati per il bando. Analogamente, i componenti del CNVR devono astenersi dalla assegnazione di revisori esterni per progetti in cui il *Principal Investigator* (PI) afferisca alla stessa Università o Ente di ricerca ove i componenti del CNVR prestino servizio o abbiano prestato servizio negli ultimi cinque anni.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

- 1.6 I componenti del CNVR ed i revisori esterni, devono, altresì, astenersi dalla valutazione di progetti nel caso in cui abbiano avuto collaborazioni di ricerca con il PI proponente nei cinque anni precedenti alla pubblicazione del bando.
- 1.7 Contestualmente all'accettazione, ciascun revisore esterno rilascia una dichiarazione di assenza di incompatibilità e di osservanza dei principi deontologici e di riservatezza (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).
- 1.8 La Direzione Generale della Ricerca, attraverso l'ufficio del responsabile del procedimento, assicura le funzioni di segreteria del CNVR.

2 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

- 2.1 Il CNVR si ispira ai principi valutativi e deontologici applicati dal Consiglio Europeo della Ricerca.
- 2.2 La valutazione delle proposte si svolge secondo le due fasi previste dal bando:

2.2.1 Prima fase.

La prima fase di valutazione delle proposte sarà condotta dal CNVR.

Le proposte saranno ripartite tra i componenti del CNVR in base al macrosettore ERC di appartenenza (LS, PE, SH).

Se ritenuto necessario, il CNVR potrà avvalersi dell'ausilio di revisori esterni, individuati tra esperti di alta qualificazione scientifica.

Per la scelta di questi esperti il CNVR potrà avvalersi di banche dati, quali *Clarivate e Scopus* e/o liste di esperti dell'Unione Europea, laddove utilizzabili.

Il CNVR, nel prioritario rispetto del criterio di competenza, può affidare agli stessi revisori esterni, laddove ritenuto necessario, un numero ragionevole di progetti con tematiche similari.

Nella prima fase, sarà oggetto di valutazione la parte B della proposta progettuale, secondo le voci elencate nella seguente tabella.

Sinossi del progetto	
- Qualità della proposta: obiettivi e metodo	
- Qualità della proposta: risultati attesi e impatto ("high risk/high gain")	Max 10



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

Curriculum vitae del PI	
- Indipendenza scientifica (Starting Grant) o leadership nel campo di ricerca di pertinenza (Advanced Grant)	Max 10
- Principali risultati ottenuti dal candidato	
Punteggio totale massimo	20

La somma dei valori attribuiti per ciascun criterio costituisce il punteggio complessivo che viene attribuito alla proposta nella prima fase di valutazione.

La proposta che totalizza un punteggio totale inferiore a 18/20 non sarà ammessa alla successiva fase di valutazione.

2.2.2 Seconda fase.

La seconda fase di valutazione riguarda la proposta progettuale nella sua interezza (parte C).

Il CNVR individua, anche tramite la consultazione di banche dati, quali *Clarivate e Scopus* e/o le banche dati di esperti dell'Unione Europea, laddove utilizzabili, tre revisori esterni di alta qualificazione scientifica, anonimi ed indipendenti per ciascun progetto.

I revisori esterni della seconda fase sono distinti da quelli della prima fase, sebbene vengano inseriti nello stesso albo presso il MUR previa loro accettazione e dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse.

Per ogni terna di revisori, il CNVR individua i nominativi di revisori esterni aggiuntivi che possano fungere da sostituti, in un numero adeguato a garantire il rispetto dei tempi previsti per la valutazione.

2.2.3 Procedura di valutazione

Per ogni progetto, ciascun revisore esterno, utilizzando il sistema informatico dedicato al bando, redige autonomamente e senza contatti con gli altri revisori dello stesso progetto, che restano tra loro anonimi, una **“scheda di valutazione”** e **“una motivazione dei punteggi assegnati”** nelle quali evidenzia i punti di forza e di debolezza del progetto ed esprime per ogni criterio un punteggio numerico (*entrambe riportate in Appendice*).

Il punteggio finale, che sarà assegnato dal CNVR è costituito dalla media aritmetica dei punteggi complessivi attribuita al progetto da ciascun valutatore indipendente.

2.2.4 Intervista



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

Il PI il cui progetto superi nella seconda fase la soglia minima, pari al punteggio di 22/25, sarà invitato a un'intervista in lingua inglese condotta dal CNVR e, se ritenuto necessario, anche da esperti indipendenti, escludendo quelli che hanno partecipato alla seconda fase della valutazione. Prima dello svolgimento delle interviste, il CNVR acquisisce dagli esperti indipendenti la documentazione relativa alla seconda fase di valutazione.

L'intervista, della durata massima di 30 minuti, consiste in una presentazione del progetto di massimo 10 minuti (*è possibile l'uso di slides*) seguita da una discussione collegiale.

All'intervista viene attribuito un punteggio compreso tra 1 e 10.

2.2.5 Attribuzione del punteggio finale e graduatorie

L'attribuzione del punteggio finale ad ogni progetto sarà calcolata sommando:

- 1) i punti attribuiti nella prima fase di valutazione;
- 2) la media aritmetica dei punti attribuiti dai revisori nella seconda fase di valutazione;
- 3) i punti attribuiti dal CNVR all'intervista.

Nel rispetto dei punteggi finali attribuiti alle proposte, il CNVR predispone, per ogni macrosettore, la graduatoria dei progetti.

Sulla base dell'analisi, già effettuata in sede di valutazione, delle richieste finanziarie avanzate per ogni proposta, il CNVR determina il costo congruo ed il relativo finanziamento.

I costi complessivi dei progetti, qualora non siano ritenuti congrui, possono subire una rimodulazione fino ad un massimo del 20%. Fanno eccezione i costi del personale, correlati ai vincoli dei contratti di lavoro.

2.2.6 Pari merito

Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a garantire il finanziamento di tutti i progetti classificati "*pari merito*" in base al punteggio ottenuto, il CNVR opera una scelta sulla base del punteggio risultante dall'intervista.

Nel caso in cui il pari merito persista, risulta vincitore il PI più giovane.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

APPENDICE

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER I REVISORI SECONDA FASE

Proposta scientifica 1) Grado di innovazione della proposta rispetto allo stato dell'arte e grado di interdisciplinarietà, laddove pertinente. 2) Appropriately della metodologia, pertinenza degli obiettivi ed eventuali aspetti etici.	1-10 1-5
Risorse umane e impegno 3) Appropriately del team di ricerca e dell'impegno temporale indicato.	1-5
Programmazione, risorse e piano economico 4) Piano economico-finanziario, appropriately delle risorse richieste; Appropriately della programmazione nella gestione delle attività progettuali; Appropriately delle risorse dell'organizzazione ospitante.	1-5
Punteggio totale massimo	25



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

MOTIVAZIONE DEI PUNTEGGI ASSEGNATI

Secondo lo schema qui sopra riportato, il revisore è chiamato a motivare i punteggi assegnati, rispondendo alle seguenti domande.

PROPOSTA SCIENTIFICA (max 1000 caratteri)

- 1) Fino a che punto la ricerca proposta affronta sfide importanti?
- 2) Fino a che punto gli obiettivi sono ambiziosi e al di là dello stato dell'arte, ad esempio nuovi concetti e prospettive o sviluppo interdisciplinare?
- 3) In che misura la ricerca proposta può essere considerata “high risk/high gain”?
- 4) Fino a che punto è realizzabile la metodologia scientifica proposta?
- 5) Fino a che punto la metodologia di ricerca proposta è appropriata per raggiungere gli obiettivi del progetto?
- 6) La proposta sviluppa una metodologia innovativa?

PROFILO DEL PI (max 1000 caratteri)

- 1) Fino a che punto il PI ha dimostrato capacità di proporre e svolgere ricerche pionieristiche?
- 2) Fino a che punto il PI ha l'esperienza scientifica e la capacità per condurre e realizzare il progetto?
- 3) Fino a che punto il PI dimostra di essere creativo ed indipendente (Starting grant)?
- 4) Fino a che punto il PI dimostra “leadership” nella formazione e capacità di promuovere e valorizzare il percorso di crescita di giovani ricercatori (Advanced grant)?
- 5) Il PI è fortemente impegnato nel progetto e dimostra la volontà di dedicare una quantità significativa di tempo al progetto?

RISORSE (max 1000 caratteri)

- 1) La richiesta finanziaria è congrua e adeguata alle esigenze del progetto? L'organizzazione ospitante è appropriata per un adeguato svolgimento del progetto?